
Alluvioni in Emilia Romagna: Ceer, Caritas italiana, Bcc, attivo un programma di Microcredito sociale a favore della popolazione

È attivo da qualche giorno il programma di Microcredito sociale a favore della popolazione dell'Emilia Romagna. "Lo scopo è la concessione di prestiti di piccola entità a singoli e famiglie, al fine di sostenere la ripresa di quanti si trovano ancora in condizioni di disagio a causa delle conseguenze dell'alluvione che ha colpito la regione dell'Emilia-Romagna nel maggio 2023", spiega una nota diffusa stamattina da Caritas italiana. A siglare l'accordo sono stati la Conferenza episcopale regionale dell'Emilia-Romagna (Ceer), la Caritas italiana, la Delegazione regionale delle Caritas dell'Emilia-Romagna, la Federazione delle Banche di Credito cooperativo dell'Emilia-Romagna, in rappresentanza e per conto di tutte le Banche di Credito cooperativo (Bcc) associate, la Bcc ravennate forlivese e imolese in qualità di banca depositaria e la Fondazione San Matteo Apostolo. Grazie ad un contributo complessivo di cinquecentomila euro da parte di Caritas italiana, sarà possibile erogare microfinanziamenti a rimborso rateale di cinquemila euro, per far fronte all'acquisto di beni o servizi necessari al soddisfacimento di bisogni primari. "Caritas italiana ha seguito sin da subito quanto accaduto in Emilia-Romagna – dichiara don Marco Pagniello, direttore di Caritas italiana – individuando le necessità a cui far fronte insieme al delegato regionale Caritas dell'Emilia-Romagna e con i direttori delle Caritas diocesane interessate, pensando ad una progettazione efficace di lungo periodo che metta al centro i bisogni delle persone ed in particolare di quelle con un disagio sociale ed economico più forte. Questo anche in coordinamento con la Presidenza della Conferenza episcopale italiana e regionale, e i vescovi delle diocesi maggiormente coinvolte". Alle Bcc associate alla Federazione dell'Emilia-Romagna sono affidate le richieste di finanziamento. "Le Bcc sono banche di relazione, sempre pronte a sostenere le proprie comunità – dichiara Mauro Fabbretti, presidente della Federazione regionale Bcc Er –. Con il programma di Microcredito sociale per l'Emilia-Romagna siamo lieti di poter dare un contributo, che si affianca alle tante iniziative messe in campo e alle donazioni raccolte e consegnate in questi mesi, per sostenere chi ha più bisogno ed è stato dolorosamente colpito dall'alluvione. Nella buona e nella cattiva sorte, ogni giorno, le Bcc sono vicine a famiglie e imprese: ancora una volta siamo pronti a dare una risposta concreta di fronte al disagio sociale ed economico che proviene dai nostri territori". Ad interfacciarsi con i potenziali beneficiari del programma di microcredito saranno sin da subito le singole Caritas diocesane, attraverso operatori e volontari qualificati che accompagneranno ed ascolteranno i bisogni e le necessità delle famiglie in coordinamento con la Fondazione San Matteo Apostolo.

Gigliola Alfaro